

INVESTIAMO SUL RILANCIO DELL'ITALIA.

Ministero dello sviluppo economico

- 1. Investiamo sul rilancio dell'Italia le attività svolte e gli impegni futuri
- 2. IL NUOVO MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Più efficienza e meno costi Da 3 Ministeri a 1 Ministero Da 17 a 11 il piano riduzione sedi Da 245 a 208 le posizioni dirigenziali Il bilancio di questi mesi di lavoro corrisponde, per il ministero dello sviluppo economico, al bilancio del primo anno di attività nella sua nuova configurazione. da maggio 2008 le funzioni e le strutture del preesistente ministero dello sviluppo economico sono state integrate con quelle dell'ex ministero delle comunicazioni e con quelle dell'ex ministero del commercio Internazionale. Da 3 Ministeri a 1 Ministero, dunque, in un processo rapido che ha seguito due criteri guida fondamentali: meno costi e maggior efficienza. 2
- 3. Quali i risultati concreti? Il Ministero dello Sviluppo Il riordino e la razionalizzazione Economico in breve Sono state ridotte le strutture e razionalizzate le risorse ministro: On. Claudio Scajola I numeri lo confermano: vice-ministro: On. Paolo Romani le strutture di collaborazione con il vertice vice-ministro: On. Adolfo Urso sono state ridotte da 3 a 1 sottosegretario: On. Stefano Saglia il contingente di personale degli uffici di diretta collaborazione con il ministro è passato da 348 a 270 unità con un risparmio di spesa di oltre il 21%. DELLO SVILUPPO ECONOMICO Inoltre: 4 Dipartimenti la struttura ministeriale è stata riorganizzata riducendo il numero di Direzioni generali e raggruppandole in Dipartimenti: Impresa e internazionalizzazione il ministero oggi si articola in 4 Dipartimenti e energia in 1 Ufficio per gli affari generali e le risorse Sviluppo e coesione economica grazie al processo di razionalizzazione delle Comunicazioni risorse, si è resa possibile una riduzione delle posizioni dirigenziali di livello generale e 16 Direzioni Generali di livello non generale (queste ultime passate da 245 a 208) 1 Ufficio per gli affari generali la prescritta riduzione della dotazione organica e le risorse del personale non dirigenziale, nella misura di oltre il 13%, corrisponde a un'economia complessiva di circa 20 milioni di euro l'anno. 3
- 4. Non solo risparmio: suoi Dipartimenti, che coprono a 360° le direzioni la valorizzazione della crescita economica: di competenze integrate Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione: politica industriale e competitività; lotta alla contraffazione; marchi e Con l'integrazione fra competenze diversificate brevetti; concorrenza e consumatori; piccole, il ministero ha rafforzato la propria funzione e medie imprese ed enti cooperativi; ne strategica per l'economia italiana, in tutela del made in Italy; politica commerciale diretto con le imprese e i consumatori. le internazionale; politiche di internazionalizzazione il ruolo chiave del ministero è confermato dal lizzazione e promozione degli scambi mix di responsabilità e materie attribuite ai Dipartimento per l'energia: risorse minerarie ed energetiche; sicurezza dell'approvvigionamento Investimenti a favore delle imprese: vigilanza e infrastrutture energetiche; oltre il 93% sul totale energia nucleare, energie rinnovabili ed efficienza energetica Dipartimento per lo sviluppo e coesione Funzionamento Interventi economica: gestione risorse politica regionale 2,96% 3,60% nazionale unitaria comunitaria; politica regionale Informatica C/Capitale 0,05% unitaria nazionale; incentivazione delle attività imprenditoriali Beni Mobili 0,03% Dipartimento per le comunicazioni: servizi di comunicazione elettronica e radiodiffusione; regolamentazione del settore postale Investimenti 93,36% pianificazione e gestione dello spettro radioelettrico; digitale terrestre; istituto superiore delle

comunicazioni e delle tecnologie- (*) Fonte: Bilancio di previsione MISE 2009
dell'informazione 4

- 5. nella realizzazione delle politiche, l'attività interessi, dai sindacati ai consumatori. delle strutture si intreccia inevitabilmente Il Ministero dello Sviluppo Economico è l'istituto con l'azione di tutti i protagonisti del sistema tuzione chiamata a dare sostegno e impulso economico-produttivo italiano: dalle imprese ai soggetti economici e al mercato mettendo ogni dimensione alle istituzioni di vario livello - dosi al loro servizio e agendo da facilitatore vello territoriale, dalla rete camerale alle associazioni dei processi. ciazioni di categoria e di rappresentanza degli Linee strategiche del Ministero e meccanismi di misurazione dei risultati emanata la Direttiva 2009 finalizzata a modernizzare l'amministrazione attraverso la cultura del progetto e del risultato e a promuovere l'efficienza dell'organizzazione "Il compito del Ministero sarà innanzitutto quello di rimanere a fianco dell'impresa e di fare leva sulle forze sane dell'economia dell'Italia promuovendo tutte le possibili interconnessioni tra territori, livelli istituzionali e soggetti del mondo pubblico e privato, al fine di dare supporto per il rilancio del Paese (dalla Direttiva 2009) elaborato un Sistema di valutazione innovativo fondato su criteri di oggettività e trasparenza nella misurazione delle performance e volto a favorire la capacità di monitoraggio delle politiche prioritarie del ministero In un anno sono già molti i risultati raggiunti in questa direzione 5
- 6. AVVIO DELLA LEGGE SVILUPPO: LE RIFORME PER IL RILANCIO DEL SISTEMA PRODUTTIVO Una legge storica Dalle misure di emergenza agli interventi per il futuro Competitività, modernizzazione ed efficienza per l'Italia di domani le maggiori riforme strutturali introdotte dalla legge Sviluppo La nuova strategia energetica nazionale: si colma un vuoto di oltre vent'anni e si affrontano finalmente i nodi irrisolti, i veti e le contraddizioni della gestione dell'energia nel nostro paese che ci hanno fatto sinora pagare l'elettricità il 30% in più degli altri paesi europei, ci hanno fatto dipendere dall'estero per l'85% dei nostri consumi e condannato ad alti tassi di inquinamento. si snelliscono fortemente le procedure per la realizzazione delle reti e delle infrastrutture energetiche, si dà forte impulso alle fonti 6
- 7. rinnovabili, si riapre la strada al nucleare. so ai cofinanziamenti pubblico-privato at-Diventa operativo il percorso per ridurre la traverso i nuovi Contratti di sviluppo eredi nostra dipendenza dall'estero, abbassare degli attuali Contratti di programma il costo dell'energia, ridurre l'inquinamento, realizzare un mix elettrico con il 50% di La class action e le misure a tutela dei fonti fossili (contro l'attuale 83%), il 25% consumatori: vengono introdotte nell'ordine di rinnovabili dall'attuale 18%, il 25% di numento italiano "l'azione di classe" a tu- cleare tela dei consumatori e norme di maggiore trasparenza per i servizi energetici e di tele- La nuova politica industriale: dopo dieci comunicazione anni di dibattiti viene finalmente introdotto il "contratto di rete d'impresa" che supera la riforma degli enti di internazionaliz- il concetto fisico di distretto e consentirà zazione: la politica di accompagnamento alle aziende di minori dimensioni di aggre- delle imprese all'estero è resa sempre più garsi in forme nuove senza perdere la pro- efficiente e adeguata alle nuove esigenze pria identità, grazie ad agevolazioni fiscali, dei mercati globali finanziarie e amministrative, per diffondere know-how, investire in ricerca, sviluppare La riforma delle camere di commercio in insieme progetti di marketing, esplorare in- Italia e all'estero: si aumenta l'efficacia sieme nuovi mercati, aumentare la capita- della rete camerale nel sostegno ai sistemi lizzazione economici territoriali La riforma degli incentivi alle imprese: La riforma dei consorzi agrari: si chiude dopo 15 anni dalla fine dell'intervento str- una pagina ventennale di crisi e incertezze ordinario si definisce una strategia indu- di questo fondamentale strumento di so- striale che riorganizzerà l'intero assetto de- stegno della nostra agricoltura. gli incentivi alle imprese e agli investimenti produttivi, con forti snellimenti delle pro- cedure e dei tempi, migliore valutazione dei progetti imprenditoriali, maggior ricor- 7

- 8. legge Sviluppo eneRGIA Il provvedimento Ritorno al nucleare in sintesi • Entro 6 mesi definite le modalità di localizzazione e le tipologie di impianti • istituzione dell' Agenzia per la sicu- rezza nucleare Procedure più semplici per le infrastrutture • sportello unico per l' autorizzazione di rigassificatori • interventi più facili e veloci sui cantieri rete elettrica • estrazioni di idrocarburi: permessi in due fasi Misure per l' efficienza del settore energetico • Borsa del gas • gare per l' interrompibilità delle forniture elettriche • merchant line • reti interne di utenza Fonti rinnovabili • piano straordinario per l' efficienza e il risparmio energetico • Incentivi per eolico e biomasse • servizio di "scambio sul posto" per i piccoli comuni 8
- 9. SvIlUPPO e cOMPetItIvItà cOnSUMAtORI Reti di impresa Class action • usufruiranno di agevolazioni ammini- • maggiori tutele ai consumatori danneg- strative e finanziarie fino ad oggi riservate giati ai distretti Polizze pluriennali Piano di sviluppo strategico • via libera a fronte di uno sconto del • Una "regia" nazionale per individuare premio assicurativo investimenti e opere strategiche per il paese Prezzo dei carburanti Riordino degli incentivi • Con un "click" il confronto è on line • sarà più agevole fare impresa Energia, telecomunicazioni e compagnie Autocertificazione delle imprese marittime • Sostituisce i singoli certificati rilasciati • stop a offerte non trasparenti di prezzi dalla p.a. Società cooperative Incentivi per chi passa a metano o GPL • Comunicazione unica per l' iscrizione • 500 euro per impianti gpL, 650 euro per all' albo metano Riforma camere di commercio Legge annuale per il mercato • per rafforzarne le funzioni sul territorio e la concorrenza e valorizzarne il servizio all' imprendi- • Per una maggior tutela dei consumatori torialità locale Internazionalizzazione • via libera al riordino degli strumenti Lotta alla contraffazione • Più tutela alla proprietà industriale e al made in italy 9
- 10. Il nuovo Ministero e le attività di un anno in sintesi 10
- 11. Piccole e Medie Imprese Mercato, Concorrenza, Sicurezza dell' approvvigionamento e Enti Cooperativi Consumatore e Infrastrutture Energetiche Vigilanza e Normativa Tecnica Lotta alla contraffazione Ufficio Italiano Brevetti e Marchi Dipartimento Risorse Minerarie Politiche di Internazionalizzazione per l' Energia ed Energetiche e Promozione degli scambi Dipartimento per l' Impresa Politica Industriale e l' Internazionalizzazione e Competitività Energia Nucleare, Energie Rinnovabili ed Efficienza Energetica Politica Commerciale Internazionale Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni Pianificazione e Gestione Incentivazione delle dello Spettro Radioelettrico Attività Imprenditoriali Dipartimento Servizi di Comunicazione Politica Regionale per lo Sviluppo e la Elettronica e di Radiodiffusione Unitaria Comunitaria Coesione Economica Istituto Superiore Regolamentazione Politica Regionale delle Comunicazioni del Settore Postale Unitaria Nazionale e delle tecnologie dell' informazione 11
- 12. IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE un piano articolato per la competitività delle imprese Le politiche per il Made in Italy La Cabina di regia per le missioni di sistema all' estero Oltre 2000 imprese accompagnate sui mercati internazionali 12
- 13. Il sostegno alle piccole e medie imprese "Small Business Act" (SBA): primi a dare attuazione al progetto mirato alle piccole e medie imprese (pmi) avviato a livello euro- peo; aperto presso il ministero un tavolo permanente dedicato alle pmi; in corso di adozione direttiva del presidente del Consi- glio dei ministri per l' attuazione dello sBa Crescita competitiva delle PMI: discipli- nato il contratto di rete di imprese; intro- dotto il "Bonus- aggregazioni"; agevolati i distretti industriali con 40 milioni di euro di cofinanziamento per i progetti presentati Mercato dell' auto: misure di sostegno dalle regioni e con ulteriori 50 milioni di alla domanda attraverso contributi per euro l' acquisto di auto meno inquinanti per oltre un miliardo di euro Accordo Unioncamere - Ministero dello Sviluppo Economico: sottoscritto un ac- Amministrazione straordinaria delle cordo finalizzato ad attivare, attraverso le grandi imprese in crisi: sono in corso camere di commercio, ulteriori interventi a 39 procedure di amministrazione stra- sostegno delle pmi (garanzie, contributi in ordinaria.

- conto interessi) Nell'ultimo anno avviate 18 procedure riguardanti 54 imprese e che coinvolgono circa 28.000 lavoratori nei comparti del trasporto aereo (Alitalia), degli elettrodomestici (Merloni), della moda (Ittierre), dell'industria chimica (Caffaro – Vinyls Italia) e della siderurgia. Misure di finanziamento mirato: attivati 75 milioni di euro del Fondo per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà 13
- 14. Tavoli settoriali: attivazione dei programmi ad alta tecnologia: previsti 900 milioni di euro per programmi ad alta tecnologia nel settore aerospaziale delle filiere alimentari, dei prodotti petroliferi, della chimica, dell'auto, alta tecnologia nel settore aerospaziale delle filiere alimentari, dei prodotti farmaceutici, della siderurgia. Accordi di programma: Internazionalizzazione e promozione degli accordi di programma per 100 milioni dell'eccellenza del Made in Italy di euro deliberati dal Cipe ICE (Istituto Nazionale per il Commercio Estero): incremento delle azioni promozionali in qualità e quantità privilegiando i settori tradizionali delle quattro Progetti di innovazione industriale: a) (agroalimentare, arredamento, autopartiti a compimento 3 bandi per automazione/meccanica, abbigliamento/ tessili) e i settori avanzati dell'alta tecnologia e delle bio e nano tecnologie. La promozione è stata indirizzata non solo verso mercati consolidati, ma verso quelli con grandi prospettive di crescita quali Cina, India e paesi del Golfo. Fondo per l'Innovazione Tecnologica (FIT): previsti 80 milioni di euro per sostituire sostanze chimiche "estremamente preoccupanti" nei processi di produzione e 35 milioni per progetti proposti da imprese start-up in settori ad alta e medio-alta tecnologia; previsti 5 milioni di euro per promuovere progetti di innovazione industriale di pmi italiane in Africa: lancio e consolidamento di iniziative di collaborazione e sviluppo di euro per promuovere progetti di innovazione industriale di pmi italiane in Africa: lancio e consolidamento di iniziative di collaborazione e sviluppo re-ciproco con le economie in forte crescita di altri paesi europei, nel campo delle biotecnologie 14
 - 15. Libia: interventi mirati a cogliere opportunità dopo l'accordo di rinno-amicizia di Bengasi, attraverso un rapporto privilegiato con le nostre imprese e sono escluse dal nuovo superdazio del 100% le nostre acque minerali Singapore e Malesia, Australia e Nuova Zelanda: azioni mirate a strutturare Negoziato multilaterale della Doha Development Agenda (DDA - Doha Round): meno colpiti dalla crisi dopo due anni di stallo, riapertura dei negoziati multilaterali in tema di commercio per la liberalizzazione degli scambi Proposta di regolamento ce sul "made in...": avviata un'iniziativa strutturata di sensibilizzazione nei confronti di alcuni partner europei per favorire l'approvazione di un regolamento comunitario finalizzato ad introdurre un'etichettatura obbligatoria dei prodotti importati che ne chiarisca la provenienza (il c.d. "made in..."); esercitata, inoltre, un'azione specifica nelle competenti sedi comunitarie Antidumping: misure comunitarie anti-dumping nei confronti delle importazioni da Cina, Vietnam e paesi dell'est europeo per contrastare azioni sleali Credito all'export: rifinanziato per 300 milioni di euro il credito all'export di beni di investimento in settori di eccellenza dell'industria italiana 15
 - 16. Fondo legge 394/81 - finanziamenti agevolati - Fondi di Venture Capital Regionali: previsti investimenti nei Paesi esteri: visti i fondi regionali in un'ottica di coordinamento che è in stato di avanzamento con le regioni e con l'obiettivo di supportare l'internazionalizzazione delle imprese Supporto alle imprese esportatrici: istituito il nuovo strumento finanziario denominato "patrimonializzazione" a valere sul fondo legge 394/81 per rafforzare il patrimonio (capitale) delle pmi esportatrici e renderle più competitive sui mercati esteri Riordino degli strumenti di internazionalizzazione e

- razionalizzazione dei provvedimenti esistenti: prevista l'emanazione di un decreto legislativo per un testo unico dell'internazionalizzazione e per la delegificazione dei procedimenti in materia. si prevede la ridefinizione e il riordino degli enti operanti industriale e rafforzamento della lotta nel settore dell'internazionalizzazione alla contraffazione e degli strumenti per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione della lotta alla contraffazione: istituito il Consiglio Nazionale Anticontraffazione presso il ministero e inasprite le norme Strumenti per la competitività interna- anticontraffazione zionale delle imprese: istituito il Fondo Start Up, un fondo di venture capital Brevetti nazionali: riqualeficati i brevetti e per aiutare le pmi ad affrontare i mercati rafforzata la tutela con l'introduzione del- esteri, attraverso l'aggregazione su pro- la ricerca di anteriorità affidata all'Ufficio getti comuni di internazionalizzazione europeo dei Brevetti (epo); sottoscritto il 16
- 17. protocollo ministero dello sviluppo economico, ABI, Confindustria, Università per la valutazione economica dei brevetti Istituito il Fondo Nazionale per l'Innovazione: strumento per favorire l'accesso al credito e al capitale di rischio per progetti innovativi delle pmi basati su brevetti; dotazione finanziaria di 60 milioni di euro Nuovi strumenti: realizzato, attraverso il sito web di unioncamere, il deposito telematico delle istanze relative a domande depositate o a titoli già concessi Codice di proprietà industriale (c.p.i.): in corso di emanazione il regolamento attuativo del Codice di proprietà industriale indispensabile per l'attuazione di misure di maggiore tutela dei marchi nazionali; modificato l'art. 239 del c.p.i. riguardante Tutela dei consumatori i limiti alla protezione accordata al diritto d'autore; delega al governo per disposizione consiglio nazionale dei consumatori azioni correttive e integrative del codice e degli Utenti: sottoscritto il protocollo della proprietà industriale d'intesa tra il ministero e l'antitrust Altri interventi: istituiti tavoli di lavoro controlli alle dogane sui prodotti esportati con istituzioni, imprese e consumatori tracomunitari: realizzato un glossario in collaborazione con l'agenzia delle Dogane, con l'istituto sicurezza dei giocattoli e con l'istituto marchio di Qualità 17
 - 18. Legge annuale per il mercato e la concorrenza: introdotto dalla Legge sviluppo questo nuovo provvedimento come strumento stabile e periodico per la definizione degli interventi di liberalizzazione Vigilanza sul mercato: avviato con le camere di commercio un programma per la vigilanza sui prodotti e sulla loro sicurezza Direttiva "servizi": avviata l'attuazione della Direttiva finalizzata a favorire l'offerta e la liberalizzazione di servizi sul mercato interno. Garante per la sorveglianza dei prezzi rafforzamento del ruolo tramite la costituzione di un nucleo operativo congiunto con la guardia di finanza i cui poteri sono estesi all'ambito delle indagini conoscitive avviate dal garante 18
 - 19. L'impegno internazionale in sintesi istituiti 13 Gruppi di lavoro interministeriali: Iraq - foro consultivo per i rapporti economici tra italia ed iraq; 3 Missioni di sistema Albania - Comitato per lo sviluppo e l'integrazione dei sistemi dell'energia elettrica 2 G8 energia, di cui uno organizzato dal ca e del gas naturale; egitto - Comitato ministero dello sviluppo economico a per l'accordo di cooperazione in materia energia; egitto - gruppo di Lavoro piano di azione; Libia - Comitato per la 92 Incontri bilaterali con ministri e rappresentanze estere (21 in italia e 71 cooperazione economica, commerciale all'estero) ed industriale; Libia - gruppo di Lavoro sulla progettazione e pianificazione urbana 6 Meeting con Commissari europei nistica; Russia - gruppo di lavoro sulla regione di sverdlosk; Russia - Comitato 9 Consigli comunitari tavolo Tecnico sull'efficienza energetica e le fonti rinnovabili; Emirati Arabi Uniti 9 Forum economici e 7 incontri con - gruppo di Lavoro congiunto; Polonia - gruppi internazionali di imprenditori task force sulla cooperazione economica ed energetica; Algeria - task force 3 eventi di organizzazioni internazionali sulle collaborazioni industriali; Francia - gruppo di Lavoro sull'energia nucleare; sottoscritti 21 tra accordi, memorandum/ Montenegro -

Comitato Congiunto per la protocolli e dichiarazioni congiunte cooperazione nel settore energetico 19

- 20. alcuni enti collegati Ice L'Istituto Nazionale per il Commercio Estero è l'inter- faccia delle imprese italiane che operano all'estero: attraverso una conoscenza capillare e globale del mercato caratterizzato da culture e metodologie commerciali differenti, l'ice promuove, agevola e sviluppa gli scambi commerciali con l'italia, consentendo alle imprese di aprirsi a nuovi scenari e alla competizione globale. grazie a innovazione, creatività ed eccellenza, l'ice: fornisce informazioni in tempo reale mette in comunicazione i protagonisti del mercato mondiale fa crescere la visibilità dei prodotti italiani permette di consolidare ed espandere i rapporti internazionali delle imprese mantiene alta l'immagine del made in italy nel mondo. www.ice.it IPI L'Istituto per la Promozione Industriale opera a sostegno del ministero dello sviluppo economico nell'analisi, ideazione, attuazione e valutazione delle politiche e degli interventi per l'innovazione, la competitività e lo sviluppo economico del paese. attraverso un equilibrio tra le funzioni di advisor e di assistenza tecnica al ministero, l'ipi supporta l'intero processo sotteso all'intervento pubblico, curando: analisi e valutazioni per la definizione delle politiche; progettazione e gestione delle linee di intervento; attuazione delle politiche pubbliche. L'ipi svolge la sua attività con particolare riferimento al settore industriale, alla regolazione dei mercati e alla 20
- 21. SIMeSt difesa dei diritti del consumatore, curando le relazioni - SIMeSt S.p.A. è la finanziaria pubblico-privata di riferimento con le amministrazioni centrali e locali, con organo di sviluppo e promozione delle attività delle imprese nazionali internazionali di riferimento e mantenendo un'attività italiana all'estero controllata dal ministero dello sviluppo economico. produttivo italiano. Attraverso partecipazioni, strumenti finanziari e assistenza - www.ipi.it affianca l'impresa in tutte le fasi del processo di internazionalizzazione, rispondendo alle sue esigenze in maniera immediata e puntuale grazie a una presenza senza capillare sul territorio nazionale. SACE S.p.A. è uno dei protagonisti della gestione del credito - Il Ministero ha affidato alla gestione della SIMEST i diti in italia. La sua attività consiste nell'offrire un'ampia gamma di prodotti e servizi per sostenere le aziende e le attività di internazionalizzazione: incentivi per studi di banche nel loro business sul mercato domestico ed internazionale: assicurazione del credito, soluzioni integrate programmi di approccio commerciale ai mercati esteri - di credit management quali la protezione degli investimenti, ri, partecipazione al capitale sociale di imprese locali. le cauzioni e le garanzie finanziarie per operazioni commerciali - SIMEST è in grado di attivare una fitta rete di relazioni e servizi, finanziarie e di project & structured finance. informazioni in italia, nel mondo e presso le istituzioni il gruppo è così strutturato: internazionali, da mettere a disposizione delle imprese SACE: assicurazione del credito, protezione degli investimenti, riassicurazione, garanzie finanziarie, project & www.simest.it structured finance SACE BT Credit & Surety: assicurazione del credito a breve termine, cauzioni, rischi della costruzione e assistenza vita SACE servizi: acquisizioni elementi informativi e gestione diritti istruttoria SACE fCt: attività di smobilizzo crediti. L'attività di SACE si caratterizza per l'impegno nell'innovazione (investimenti nei servizi on line) e per la vasta copertura (155 paesi con oltre 46 miliardi di euro di operazioni commerciali e finanziamenti in tutto il mondo). www.sace.it 21
- 22. FOCUS Il Fondo di Garanzia le CARATTERISTICHE DEL FONDO Qual è la finalità del Fondo? il fondo nasce per favorire l'accesso delle piccole e medie imprese alle fonti finanziarie (l. 662/96) Come raggiunge il suo scopo? L'accesso viene favorito mediante la concessione di una garanzia pubblica. per questo il Fondo, che ha come beneficiari finali le imprese, lavora direttamente con banche, intermediari finanziari, Confidi e altri fondi di garanzia Quali sono le modalità di intervento? il fondo interviene in due modi: concedendo

garanzia diretta alle banche e agli intermediari finanziari e concedendo controgaranzia su operazioni di garanzia concesse da Confidi e altri fondi di garanzia Come opera?

L'amministrazione del Fondo è affidata ad un comitato costituito dai rappresentanti dell'amministrazione centrale, delle banche e delle associazioni di categoria dei diversi settori. gli attuali 18 membri del Comitato sono stati nominati a giugno 2009

- 23. assicurare il credito alle piccole e medie imprese Quali i risultati? Questo strumento ha la capacità di portare imprese artigiane, delle quali quasi 1.400 già fette significativi sulle potenzialità di crescita ammesse alla garanzia (per un totale di fette delle piccole e medie imprese e, grazie stanziamenti pari a oltre 94 milioni di euro) all'effetto del moltiplicatore, permette un L'innalzamento dell'importo massimo uso delle risorse pubbliche con rapporto garantito per impresa costi/benefici superiore a qualsiasi altra age- Dal precedente limite di 500.000 euro si volazione è passati a un importo massimo garanti- to di 1,5 milioni di euro
LE NOVITÀ DELL'ULTIMO ANNO: La previsione della garanzia di ultima IL
RAFFORZAMENTO DELL'OPERATIVITÀ istanza da parte dello stato per facilitare la crescita delle imprese anche in riconoscimento della "ponderazione zero" un periodo di crisi, nell'ultimo anno sono sta- del fondo (mitigazione di favore attribui- te introdotte disposizioni di grande rilievo in ta ai crediti verso lo stato) da parte della grado di rafforzare la capacità di intervento del Banca d'italia, che rappresenta un fattore fondo: di grande attrazione per il sistema banca- L'incremento della dotazione del fondo rio grazie all'effetto di ridurre, sui crediti - stanziamenti previsti per 1,5 miliardi di garantiti dal fondo, gli accantonamenti a euro fino al 2012 patrimonio di vigilanza, con il conseguente - Possibilità di cofinanziamento da parte miglioramento delle condizioni di accesso delle banche, delle regioni e di altri enti ed al credito delle piccole e medie imprese organismi pubblici i dati recenti confermano la dinamica L'estensione degli interventi di garanzia alle espansiva del fondo. Comparando il pri- imprese artigiane, prima escluse mo semestre 2009 con il primo semestre nel primo semestre 2009, pervenute oltre 2008, si evidenzia un aumento del 54% 1.800 domande di garanzia a favore di im- delle domande presentate. 23
- 24. ENERGIA Un nuova politica energetica con il rilancio del nucleare e delle fonti rinnovabili Energia a minori costi per imprese e famiglie Tutela dell'ambiente e lotta contro il cambiamento climatico Riduzione della dipendenza dal petrolio e dall'estero Impulso alle aziende coinvolte nel settore energia Diminuzione della vulnerabilità dell'Italia
Infrastrutture: 10 i nuovi gasdotti per po- tenziare la rete di rilevanza nazionale, in istruttoria; 5 le nuove infrastrutture stra- tegiche per cui è stato ottenuto il fi- nanziamento comunitario: gasdotti itgi (Italia, Grecia, Turchia, Azerbaijan) e GALSI (dall'algeria attraverso la sardegna), pro- getto per la cattura e sequestro della Co2 per l'impianto a carbone di porto tolle, po- tenziamento della rete elettrica tra Calabria e sicilia, interconnessione con malta 24
- 25. Interconnessioni elettriche: con il pro- Lancio dell'opzione nucleare getto di interconnessione Italia-Tunisia e nuovo mix energetico si realizzerà un polo di produzione di ener- gia elettrica da 1200 mW di potenza, di cui Criteri direttivi: elaborati i criteri per la loca- 800 destinati all'italia. autorizzato l'elet- lizzazione degli impianti, dei sistemi di stoc- trodotto sottomarino Calabria-Sicilia fon- caggio e deposito definitivo dei combustibili damentale per il rafforzamento della rete e dei rifiuti radioattivi e per la definizione delle nazionale e per ridurre i rischi di blackout misure compensative per i comuni interessati per le imprese siciliane Nuove collaborazioni internazionali: sti- Rigassificatori: messa in funzione di un pulato accordo con la francia per lo svilup- terminale al largo della costa adriatica; in po del settore nucleare ed instaurati rap- corso la costruzione di un impianto al lar- porti con gli Stati Uniti finalizzati anche ad go della costa toscana e l'autorizzazione esplorare tutte le potenzialità offerte dalle per gli impianti di porto empedocle, gioia fonti rinnovabili (cfr. box pag. 27 punto 5) tauro, Zaule e augusta Stoccaggi di gas: conferita la concessione Sostegno alla competitività san potito - Cotignola con un incremento e

all'innovazione di 900 milioni di metri cubi della capacità nazionale di stoccaggio annuo Termovalorizzatori di Napoli, Salerno e Caserta: definite le modalità per la con- Collaborazioni energetiche: firmati accordi cessione di incentivi statali con albania, serbia e montenegro per creare un mercato dell'energia balcanico intercon- Progetti di Innovazione Industriale "ef- nesso ed armonizzato con le regole europee efficienza energetica": ammessi ai 200 milioni del secondo bando 30 progetti di Gas release: avviata una gara per la cessione-ricerca e innovazione ne di 5 miliardi di metri cubi di gas a prezzi europei per imprese e famiglie, anche come contributo anticrisi 25

- 26. Fonti rinnovabili: operativo il nuovo siste- ma di agevolazioni Ricerca: oltre 250 milioni di euro a disposi- zione dell'università e delle imprese. varato il piano triennale 2009-2011 per la ricer- ca di sistema nel settore elettrico per 210 milioni di euro destinati ad enti di ricerca ed università e pubblicato il bando per la selezione dei progetti di ricerca 2006-2008, cofinanziati dalle imprese per un importo di 53 milioni di euro Pacchetto clima-energia 20/20/20: intro- dotta la clausola di revisione a tutela del si- stema produttivo e a protezione dal rischio delocalizzazione Riforma del mercato elettrico: dettati gli indirizzi per la riforma della disciplina del mercato elettrico ed emanato un decreto di riforma finalizzato a garantire minori oneri per le famiglie e per le imprese, a ridurre il prezzo dell'energia elettrica e a promuove- re lo sviluppo dei mercati organizzati per la negoziazione di energia elettrica a termine già a partire dal prossimo anno Bonus elettricità e gas: istituito il Bonus per 5 milioni di interessati ed una somma complessiva di 1 miliardo di euro. stabilita l'estensione del Bonus anche al gas 26
- 27. Il rilancio dell'opzione nucleare in 5 punti 1 I vantaggi del nucleare - è l'unica fon- tutela della salute dei cittadini e dei la- te in grado di assicurare energia su voratori, protezione dell'ambiente vasta scala, a costi competitivi e sen- za emissioni di Co2: è indispensabile 4 I territori - i decreti legislativi sulla per rispondere adeguatamente alle sfi- localizzazione degli impianti saranno de del cambiamento climatico ed ot- adottati previo parere della Conferen- temperare agli obblighi internazionali za Unificata, nel pieno rispetto di tutte di riduzione dei gas ad effetto serra le prerogative riconosciute a regioni ed enti locali dalla normativa vigente e 2 L'impatto sui costi - il nucleare as- dai principi costituzionali sicurerà una riduzione strutturale dei prezzi dell'elettricità, senza compor- 5 La cooperazione internazionale tare costi aggiuntivi a carico dei con- - gli accordi con la Francia, firma- tribuenti, in quanto sarà realizzato in ti a febbraio 2009, porteranno alla un'ottica di libero mercato, secondo collaborazione sul nucleare in sede criteri di economicità, al di fuori di lo- europea (con particolare attenzione giche dirigiste ai temi della sicurezza, della coope- razione tecnologica, della formazione 3 La sicurezza - il programma sarà at- dei tecnici, dello smantellamento degli tuato secondo le migliori tecnologie impianti,...) e alla collaborazione indu- e su tutto il settore vigilerà l'agenzia striale in paesi terzi per la sicurezza nucleare, un orga- - gli stretti rapporti con gli Stati Uni- nismo dotato di autonomia, compe- ti, in forte "sintonia energetica" con il tenze professionali e risorse tecniche nostro paese, potranno sfociare in ac- sufficienti a garantire il più rigoroso cordi finalizzati a favorire lo sviluppo rispetto delle esigenze di sicurezza, del settore nucleare. 27
- 28. FOCUS : G8 energia "Oltre la Crisi: verso una nuova leadership mondiale dell'Energia" il principale evento mondiale in tema di Alcuni degli strumenti lanciati al G8 Energia: energia nel 2009 è stato organizzato dal statuto ipeeC e memorandum ipeeC- aie ministero a roma il 24 e 25 maggio 2009. per la cooperazione internazionale in materia presenti 23 ministri dell'energia, il Commis- di promozione dell'efficienza energetica sario europeo per l'energia, 8 rappresentanti di organizzazioni internazionali, 19 rappre- accordo italia - usa per la collaborazione in materia di tecnologie per il carbone pulito e sentanti delle maggiori imprese energetiche la cattura e il sequestro della Co2 Tra gli impegni finali condivisi: energy Business forum: per la prima volta promuovere la ripresa economica acceleran- nel

corso di un g8 energia viene organizzato da la transizione verso uno sviluppo ad alta un incontro tra rappresentanti dei governi e efficienza energetica e a basse emissioni delle imprese, per rafforzare la collaborazione e il dialogo implementare e coordinare politiche efficaci per l'innovazione e per la diffusione di tecnologie per la stabilizzazione del mercato del logie pulite a basso tenore di carbonio petrolio avviare strategie di diversificazione del adesione dell'italia all'irena, l'agenzia in- mix energetico e a garanzia della sicurezza ternazionale per lo sviluppo delle fonti rin- nell'approvvigionamento energetico novabili che promuove, a livello globale tra adottare azioni risolte senza ritardi per com- i Paesi firmatari, lo sviluppo delle fonti di battere la povertà energetica in africa e in energia rinnovabili. alcune regioni dell'asia e del sud america 28

- 29. alcuni enti collegati GSe AU il Gestore dei Servizi Elettrici, GSE S.p.A., ha Acquirente Unico S.p.A. è la società per azio- un ruolo centrale nella promozione, nell'incenti- ni del gruppo gestore dei servizi elettrici gse vazione e nello sviluppo delle fonti rinnovabili in S.p.A cui è affidato per legge il ruolo di garante italia, per un consumo di energia elettrica respon- della fornitura di energia elettrica alle famiglie sabile e compatibile con lo sviluppo sostenibile. e alle piccole imprese, a prezzi competitivi e il gse è riconosciuto, a livello internazionale, in condizioni di continuità, sicurezza ed effi- quale attore di primo piano nell'attuazione delle cienza del servizio. scelte di politica energetica italiane, sia attraverso acquirente unico acquista energia elettrica sul- la partecipazione a seminari e workshop che con la base della previsione della domanda e coe- l'adesione a organizzazioni internazionali. il gse, rentemente con la missione affidatagli, per poi a oggi, ha un ruolo attivo in seno all'ome (obser- cederla agli esercenti la maggior tutela (con- vatoire méditerranéen de l'Énergie), alla iea (in- sumatori domestici e piccole imprese che non ternational energy agency) e all'aiB (association hanno scelto un nuovo fornitore nel mercato of issuing Bodies). nell'ambito di quest'ultima il libero), secondo le disposizioni dettate dall'au- GSE emette i certificati RECS (Renewable Ener- torità di regolazione. gy Certificate System) validi a livello europeo. Le www.acquirenteunico.it attività prevalenti del gestore dei servizi elettrici consistono nel garantire agli operatori il sostegno economico che le normative nazionali assicurano per lo sfruttamento delle fonti energetiche rinno- vabili. il gse è capogruppo delle due società con- trollate au (acquirente unico) e gme (gestore del mercato elettrico) ed è recentemente diven- tato azionista dell'erse s.p.a. (ex Cesi ricerca), società operativa nell'ambito della ricerca sul si- stema elettrico. www.gse.it 29
- 30. GMe SOGIN Gestore del Mercato Elettrico S.p.A. è la so- Sogin S.p.A. è stata costituita nel 1999 con il cietà a cui è affidata l'organizzazione e la gestio- compito di smantellare gli impianti nucleari, di ne economica del mercato elettrico, secondo recuperare i siti e valorizzarli, di gestire i rifiuti criteri di neutralità, trasparenza, obiettività e radioattivi in italia; cura, inoltre, il decommis- concorrenza tra produttori e che assicura, inol- sioning degli impianti di ricerca sul ciclo del tre, la gestione economica di un'adeguata di- combustibile di proprietà enea e dell'impian- sponibilità della riserva di potenza. nell'ambito to di fabbricazione del combustibile di Bosco dello svolgimento di tale attività, al GME è affi- marengo. data l'organizzazione delle sedi di contrattazio- La Legge sviluppo prevede ora che, con atto ne dei certificati verdi (attestanti la generazio- di indirizzo strategico del ministro dello svi- ne di energia da fonti rinnovabili), dei titoli di luppo economico e del ministro dell'economia efficienza energetica (c.d. "certificati bianchi", e delle finanze, siano ridefiniti i compiti e le attestanti la realizzazione di politiche di ridu- funzioni della società, prevedendo le modalità zione dei consumi energetici) e delle unità di per disporre il conferimento di beni o rami di emissione. azienda ad una o più società partecipate dallo il gme gestisce, inoltre, la piattaforma dei stato in misura non inferiore al 20%, operanti conti energia a termine per la registrazione di nel settore energetico. e' stato avviato il pro- contratti a termine di compravendita di energia cesso di trasformazione della sogin verso la elettrica conclusi al di fuori del sistema delle nuova mission che la contraddistinguerà nel

offerte. quadro del nuovo piano strategico energetico del governo.

www.mercatoelettrico.org www.sogin.it 30

- 31. **eneA** L'Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente è un ente pubblico che opera nei settori dell'energia, dell'ambiente e delle nuove tecnologie a supporto delle politiche di competitività e di sviluppo sostenibile del paese. i suoi compiti principali sono:
 - promuovere e svolgere attività di ricerca di base ed applicata e di innovazione tecnologica, anche mediante la realizzazione di prototipi e l'industrializzazione di prodotti;
 - diffondere e trasferire i risultati ottenuti, favorendone la valorizzazione a fini produttivi e sociali;
 - fornire a soggetti pubblici e privati servizi ad alto contenuto tecnologico, studi, ricerche, misure, prove e valutazioni. L'attuazione delle norme contenute nella Legge sviluppo prevede il riposizionamento strategico dell'enea che diventerà Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile: opererà per la ricerca e l'innovazione tecnologica, nonché per la prestazione di servizi avanzati nei settori dell'energia, con particolare riguardo ai settori del nucleare e dello sviluppo economico sostenibile. www.enea.it 31
- 32. **SVILUPPO E COESIONE ECONOMICA** Fondi europei e nazionali per assicurare la crescita di tutto il Paese Sviluppo di una politica regionale unitaria Programmazione, attuazione e verifica degli interventi Migliore impiego delle risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) Ricognizione e recupero risorse: operata una ricognizione per il recupero delle risorse non utilizzate e sullo stato di utilizzazione di quelle assegnate alle amministrazioni centrali nel quadro della programmazione fas 2000-2006 per un ammontare di 43.417 milioni di euro 32
- 33. **Gestione risorse: introdotto il meccanismo Obiettivo Convergenza:** riguarda le smo "obiettivi di servizio" che premia il regioni in ritardo di sviluppo (Calabria, merito nella gestione delle risorse assesse Campania, puglia e sicilia) e in regime gnate alle pubbliche amministrazioni di sostegno transitorio (Basilicata). ad esso è attribuita la parte prevalente di Verifiche: verifica di 17 Programmi at- risorse destinate all'italia (43,6 miliardi di tuativi regionali e delle province auto- euro, pari al 73,4% del totale delle nome (fas 2007-2013) relativi alla con- risorse degli obiettivi Convergenza e centrazione delle risorse sugli interventi Competitività) infrastrutturali strategici, per 9 dei quali è intervenuta la presa d'atto del Cipe Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione: per un totale di 15,8 miliardi di euro di risorse, riguarda le regioni Incremento della competitività dei non interessate all'obiettivo precedente sistemi economici Obiettivo Cooperazione territoriale: con una dotazione complessiva di 2,07 Collaborazione con le Regioni: av- miliardi di euro, di cui 1,07 a carico viata con le regioni la rivisitazione dei dell'italia, riguarda tutte le regioni e le programmi finanziati dal fas per mi- province italiane che concorrono a realizzare l'azione di politica economica zare programmi operativi con aree omo- rispetto alla crisi in atto. loghe ad altri stati membri è obiettivo prioritario concentrare le risorse per ottimizzare la spesa in fun- - per tutti i programmi operativi cofinanziati zione di interventi strategici in grado di dai fondi strutturali sono state svolte le attivi- assicurare nuovo slancio allo sviluppo tà di supporto e sorveglianza volte a sostenere dei sistemi produttivi regionali e verificarne l'attuazione, anche sulla base di specifiche azioni congiunte concordate con la Commissione europea Fondi Strutturali comunitari: il quadro - predisposta la relazione annuale al parla- complessivo della programmazione dei mento sugli interventi realizzati e risultati con- fondi strutturali comunitari 2007-2013 si seguiti nelle aree sottoutilizzate, prevista dalla articola in: L. 326/2003 33
- 34. **Contratti di programma: riforma dei contratti di programma con estensione al Agevolazioni gennaio/maggio 2009 settore agroindustriale.** La gestione dei nuovi contratti di pro- gramma è affidata alla società Invitalia; nella prima fase di attuazione sono state presentate 36 proposte per un importo di 5.211 milioni di euro di investimenti e di 1.199 milioni di euro di agevolazioni Incentivazione delle attività impren- ditoriali: nel 2008

approvate e concesse agevolazioni pari a 203 milioni di euro ed erogato un ammontare di contributi di importo pari a 899 milioni di euro; nel periodo gennaio-maggio 2009 concessi contributi per 150 milioni di euro ed erogate agevolazioni per 333 milioni di euro Ricerca e competitività: adozione degli atti per l'attuazione, in qualità di organismo intermedio, del programma operativo nazionale "ricerca e Competitività" Agevolazioni approvate Agevolazioni erogate della nuova programmazione comunitaria 2007-2013 nelle regioni Convergen- Dati riferiti alle prime rilevazioni effettuate (1) di cui 91,14 milioni di euro a carico dello stato e 17,94 milioni di euro a carico della regione. Le risorse attribuite al programma delle regioni. sono pari a 3.233 milioni di euro per la (2) di cui 35,41 milioni di euro a carico dello stato e 8,83 milioni di euro a carico delle regioni. ricerca e 2.973 milioni di euro per la Competitività 34

- 35. Orientamento ai risultati della politica regionale Valutazione della politica regionale: valutazione attraverso le attività previste in un apposito piano del ministero dello sviluppo economico orientato ai risultati e formulato dall'unità di valutazione degli investimenti pubblici) e in 33 piani delle regioni ed amministrazioni centrali. sono in corso valutazioni degli effetti della politica regionale presso 16 regioni e amministrazioni centrali Obiettivi: quantificati, attraverso un sistema di indicatori, gli obiettivi della una "Proposta di individuazione e allocazione politica regionale; raccolte, attraverso la zona finanziaria per le ZFU" per la ripartizione dei conti pubblici territoriali: 50 milioni di euro assegnati per lire, informazioni sulla finanza pubblica a ciascuna delle annualità 2008 e 2009, ap- livello centrale, regionale e territoriale; provata dal Cipe l'8 maggio 2009 approntato il meccanismo degli obiettivi di servizio che premia con 3 miliardi Attività internazionali: partecipazione di euro le regioni del mezzogiorno che attiva nell'ambito delle principali organizzazioni internazionali, quali OCSE in 4 ambiti: istruzione, cura all'infanzia e (organizzazione per la Cooperazione e lo agli anziani, rifiuti urbani, acqua sviluppo economico), Banca mondiale, Zone Franche Urbane: avviata e completa- ta l'istruttoria tecnica per l'individuazione 1 Per il dettaglio normativo si faccia riferimento alla L. 296/2006, di 22 Zone franche urbane (ex Lf 2007 e art.1 comma 340 e successivi (Legge finanziaria 2007) come integrati e modificati dalla L. 244/2008, art. 2 commi 561, 562 e 20081, delibera Cipe 5/2008); predisposta 563 (L. F. 2008). 35
- 36. fmi (fondo monetario internazionale), fao (organizzazione delle nazioni unite per l'alimentazione e l'agricoltura), Bers (Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo) e Bei (Banca europea per gli investimenti), su temi di rilievo per le politiche di sviluppo regionale Qualità della spesa: rafforzato il controllo sulla qualità della spesa realizzata con i fondi per lo sviluppo (comunitari e fas) da parte dell'unità di verifica degli investimenti pubblici (uver) Monitoraggio: realizzato un sistema informatico di monitoraggio unitario delle azioni realizzate, con fondi comunitari e fas, dalle amministrazioni centrali e regionali. 36
- 37. alcuni enti collegati InvItAlIA PROMUOVI ItAlIA Invitalia S.p.A. è l'Agenzia nazionale per Promuovi Italia S.r.l. ha il compito di controllare l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo tribuire attivamente, attraverso il sostegno d'Impresa che, su mandato del governo, agisce esclusivo alla pubblica amministrazione, sce per accrescere la competitività del paese, al miglioramento ed allo sviluppo del settore in particolare del mezzogiorno, e per sostenere turistico quale area strategica di crescita nei settori strategici per lo sviluppo. economica, sociale e culturale del territorio. tra gli obiettivi prioritari di invitalia si segnalano: fornisce, dunque, assistenza tecnica alle - favorire l'attrazione di investimenti esteri; Pubbliche Amministrazioni centrali e periferiche - sostenere l'innovazione e la crescita del territorio - cui è assegnato il compito di pianificare, gestire, monitorare le politiche e gli strumenti di sviluppo del turismo - per attrarre, interpretarne e supportarne le necessità. L'agenzia, sulla base della direttiva del ministero dello sviluppo economico del 27 marzo - progettare ed attuare

programmi per uno svi- 2007 e della finanziaria 2007, sta attuando un piano di riordino e dismissioni che prevede la lupo economico sostenibile, a livello locale cessione delle società regionali e di gran parte e nazionale; delle società partecipate e la riorganizzazione - identificare strumenti di intervento da applicare delle controllate strategiche in tre newco (svi in un mercato ormai globale promuovendo, nei finance, newco reti, italia navigando s.p.a.), confronti degli amministratori, la conoscenza di che svolgono attività complementari rispetto buone pratiche; alla capogruppo. - realizzare politiche attive della formazione del www.invitalia.it lavoro per la continuità e la qualità dell'occu- pazione e dell'offerta turistica d'eccellenza. www.promuovitalia.it 37

- 38. COMUNICAZIONI Rete a banda larga e televisione digitale Le nuove autostrade della conoscenza del terzo millennio L'ampliamento delle opportunità di informazione e business per i cittadini, le imprese e la pubblica amministrazione 38
- 39. Abbattimento del digital-divide dal Governo e dalle Regioni per il definitivo e moltiplicazione dei canali televisivi switch-off entro il 2012 Abbattimento totale del digital divide per un'Italia a 20 megabit/s: la prima fase del Nel corso del 2009 il passaggio alla nuo- piano nazionale a banda larga è in corso va tecnologia interesserà la valle d'aosta, d'opera. sono stati pubblicati alcuni bandi il piemonte occidentale, il trentino, l'alto di gara per i quali sono già iniziati i lavori adige, il Lazio e la Campania, nelle date in- infrastrutturali (per la prima tranche di 264 dicte: milioni di euro); tuttavia, l'ulteriore e de- valle d'aosta 14 – 23 settembre cisivo stanziamento di 800 milioni di euro per il periodo 2007-2013 già approvato in piemonte 24 settembre – 9 ottobre Parlamento con la L.69/09 è ora in attesa trentino 15 - 30 ottobre della definitiva delibera del Cipe alto adige 26 ottobre – 13 novembre Concessioni e autorizzazioni: con le L.133 /08 Lazio 16 – 30 novembre e L.69/09, è stata semplificata - modificando Campania 1 – 16 dicembre anche il codice civile - la disciplina generale delle concessioni e autorizzazioni per favori- sulla base dell'esperienza positiva registrata re la posa di cavi e di infrastrutture avanzate in Sardegna, al fine di abituare gradualmen- di comunicazione introducendo anche inno- te la popolazione alla nuova tecnologia, in vative possibilità di scavo all'avanguardia in una prima fase solo rai Due e retequattro europa trasmetteranno esclusivamente in tecnica digitale (c.d. switch over) Sardegna all digital: la sardegna è diven- tata la prima regione italiana all digital, Altri interventi: fino al 2008 sono stati ero- il più vasto territorio in europa ad essere gati contribuiti per l'acquisto di circa 358.000 completamente servito dalla televisione di- decoder; stanziati 31 milioni di euro per le gitale terrestre. a ruota le altre regioni ita- regioni che effettueranno il passaggio al di- liane seguiranno il calendario concordato gitale terrestre nel 2009 39
- 40. Migliore qualità per il cittadino Posta: definizione degli standard di qua- lità riguardanti il servizio di posta. “114 Sos Infanzia”: nel 2009 stanziati- sono in corso altre iniziative per la posta ti 810.065 euro per il “114 sos infanzia”, massiva, posta registrata e pacco ordina- servizio telefonico utilizzabile per segnala- rio; in preparazione il decreto per la ma- re situazioni di disagio di bambini e adole- novra tariffaria per gli anni 2009-2011; scenti avvio dei lavori per il recepimento della direttiva postale 2008/6/Ce per la com- pleta liberalizzazione del settore postale; Roaming: il roaming costa meno a par- elaborazione di un piano di rilancio del tire dal 1° luglio 2009 (fino 11 centesimi settore filatelico di euro per sms) a seguito di una recente direttiva comunitaria, al cui dibattito l'italia Contratto RAI: lavori in corso per la nuova ha partecipato attivamente stesura del Contratto nazionale di servizio tra il ministero dello sviluppo economico e Emissioni radioelettriche: effettuato il la rai controllo di emissioni radioelettriche per i giochi del mediterraneo di pescara 2009, Istituto Superiore delle Comunicazioni i Campionati mondiali di nuoto a roma e delle Tecnologie dell'Informazione 2009 e il g8 2009 (ISCTI): l'istituto è stato riconosciuto a livello internazionale quale unico orga- Aiuti alle popolazioni colpite dal sisma nismo, in territorio nazionale, per la cer- in Abruzzo: tificazione della sicurezza informatica in -

- attivato il numero unico da rete fissa e ambito commerciale; partecipa, inoltre, mobile - 48580 - per devolvere 1 euro da alle iniziative nazionali ed internazionali telefono mobile e 2 euro da rete fissa sulla governance dell'internet, nonché a - rese disponibili dagli operatori telefonici numerosi progetti europei tra cui sarDa- mobili 30 mila ricariche da 20 euro per i na (scalable advanced ring-based pas- cellulari sive Dense access network architecture) - sospeso il pagamento delle bollette per la realizzazione dell'infrastruttura di telefoniche per due mesi reti di nuova generazione 40
- 41. Certificazioni: certificazioni per impianti stazioni radio base delle reti GSM (glo- Stato delle infrastrutture di rete in Italia bal system for mobile Communications) a dicembre 2008. e UMTS (universal mobile telecommuni- sono evidenziate le massime velocità raggiungibili con i servizi ADSL all'interno dei singoli confini comunali. cations system) Altri interventi: avvio di un progetto che prevede la sincronizzazione della rete in- LegenDa terforze in fibra ottica nazionale (rifon) aree in Digital Divide del ministero della Difesa con l'orologio aDSL 640 Kb/s nazionale di riferimento (onr) ADSL fino a 7 Mb/s ADSL fino a 20 Mb/s Formazione per i giovani e per l'innovazione dei dipendenti della P.A. Corsi post laurea attivati dal Dipartimen- to per le Comunicazioni in collaborazione con l'università di roma "La sapienza" test Center accreditato dall'aiCa (asso- ciazione italiana per l'informatica ed il Calcolo automatico) per il rilascio della patente europea del Computer (eCDL) formazione per i dipendenti p.a. presso il centro di formazione sulla sicurezza iCt dell'istituto superiore. 41
 - 42. UN NUOVO MINISTERO, UN NUOVO PORTALE Dai siti di 3 ministeri al Portale Unico dello sviluppo economico Un grande patrimonio informati- vo integrato e riorganizzato Un canale innovativo per rendere fruibili tutte le informazioni e i servizi www.sviluppoeconomico.gov.it PRestO On-lIne Il nUOVo PORtAle Unlco @ Comunica con noi scrivi a: urp@sviluppoeconomico.gov.it per tutti gli aggiornamenti visita: www.sviluppoeconomico.gov.it 42
 - 43. 1 motore di ricerca interno: un solo step www.sviluppoeconomico.gov.it per raggiungere l'informazione. La guida per trovare tutti i contenuti utilizzando pa- Con il nuovo portale, l'ingresso virtuale al mi- role chiave e correlazioni nistero potrà essere effettuato da punti di par- tenza diversi: tra le pagine del sito saranno a disposizione di cittadini, imprenditori e operatori media: Home page: dalle notizie flash agli appro- fondimenti. La vetrina sempre aggiornata I documenti del Ministero sui temi di attualità, sui progetti, sugli im- provvedimenti, normative, bandi, dossier, pegni del ministero immagini, comunicati e file da consultare 3 sezioni: per le imprese, per i cittadini, per e scaricare i media. Percorsi diversificati, costruiti su Un ordinato sistema di link misura per chi naviga con esigenze differenti il passaggio diretto alla costellazione di enti 4 aree tematiche: gli spazi dedicati ai 4 e soggetti collegati al ministero dipartimenti del Ministero. una bussola Funzioni di contatto per orientarsi tra le materie di competenza il quadro chiaro sui referenti e le modalità per e le strutture di riferimento tenersi in contatto costante con il ministero. seZioni aree temiChe Imprese cittadini Media Impresa & MInISteRO Dello SvIlUPPO ecOnOMIcO internazionalizzazione incentivi - bonus elettricità - fondi aree sottoutilizzate - banda larga - agenzia per la sicurezza nucleare - energia incentivi auto - missioni di sistema - progetti promo- Motore zione industriale - tutela dei consumatori - g8 energia di Sviluppo & - made in italy - small Business act - legge sviluppo Ricerca coesione economica Industria 2015 - efficienza energetica - osservatorio prezzi - zone franche urbane - digitale - no contraffazio- ne - PMI Doha round - amministrazioni straordinarie Comunicazioni - contenziosi ... 43
 - 44. a cura di: Ministero dello Sviluppo Economico Servizio di controllo Interno Dalla programmazione alla comunicazione strategica secreteria.secin@sviluppoeconomico.gov.it via molise, 2 - 00187 roma www.sviluppoeconomico.gov.it urp@sviluppoeconomico.gov.it agosto 2009 44